

# LA COSTRUZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI GRANDI INFRASTRUTTURE: UNA PROPOSTA METODOLOGICA DERIVATA DA UN'ESPERIENZA APPLICATIVA

di Giuseppe B. Las Casas

## 1. Introduzione

Come è noto fin dai primi lavori di B. Roy, un problema di decisione è dato quando siano noti un insieme di alternative, un insieme di criteri, una problematica di riferimento.

All'interno di questa proposizione, all'apparenza schematica, trovano spazio numerosi elementi di complessità, collegati a due concetti:

- quello della «razionalità limitata» alla Simon, relativo alla conoscenza imperfetta degli insiemi di obiettivi, alternative, relazioni fra gli obiettivi, *outcomes*;
- quello relativo al carattere evolutivo di tali insiemi, già discusso da Roy (Roy, 1985)<sup>1</sup>.

Seguendo il tentativo di ricostruire in modo realistico il processo di decisione si osserverà che nel seguire il processo di chiarimento degli elementi di tali insiemi quello che - talvolta - tende a spostarsi è lo stesso scopo della valutazione.

Se la valutazione avviene per decidere delle azioni, ad esempio, ci si accorgerà che per uno stesso insieme di scelte possibili è possibile individuare «famiglie di decisioni» che conducono a comportamenti del tutto non omogenei, in relazione ai quali è possibile pensare che possano essere definiti ordinamenti non-comparabili.

Ciò dipende dal fatto che, nel cambiare «punto di vista», non solo cambia l'insieme dei criteri, ma anche il peso ed il segno di quelli che permangono.

Lo scopo di questo lavoro non è quello di proporre la costruzione di